



Policlinico Umberto I di Roma
Reparto Regina Elena

Inventario dell'archivio
(1935-1938)

*a cura di Vera Fusco con il coordinamento di Nicola Pastina
e la collaborazione di Marzia Azzolini*



MEMORIA
servizi archivistici

Sommario

Nota storica e archivistica.....	3
1. Direzione.....	5
1.1 Atti e corrispondenza.....	5
1.2 Domande di ricovero	6
1.3 Registri del decotto.....	7
1.4 Rilevamenti cinematografici	8
1.5 Cartelle cliniche.....	8
2. Economato.....	9
Indici dei nomi	11

Nota storica e archivistica

Il 4 maggio 1934, per iniziativa e interessamento della regina Elena e su designazione degli Ospedali riuniti di Roma, presso il VI padiglione del Policlinico Umberto I, veniva istituito il Reparto regina Elena per la cura degli encefalitici, la cui direzione fu affidata a Giuseppe Panegrossi, primario del Policlinico.

Presso il reparto fu sperimentata una nuova terapia per la cura dell'encefalite epidemica cronica a forma parkinsoniana (Parkinson encefalitico) denominata "cura bulgara" dall'erborista bulgaro Ivan Raeff. La terapia si basava sulla somministrazione dell'estratto idro-alcoolico di radici di belladonna. L'importanza dell'interessamento da parte della regina Elena nei confronti di questa malattia emerge anche dalle numerose richieste di ricovero che le venivano inviate da singoli pazienti, dalla sua corrispondenza con Giuseppe Panegrossi riguardo i risultati della terapia sui pazienti, dal suo recarsi periodicamente in visita presso il reparto del Policlinico (e successivamente presso l'istituto di Monteverde), dalla sua partecipazione a convegni sull'encefalite e dall'apertura di altri centri di cura anche all'estero, come la Clinica regina Elena di Kassel in Germania.

L'attività scientifica del reparto era fondamentale poiché solo presso il laboratorio chimico del Policlinico avveniva la preparazione dell'estratto di radice di belladonna che veniva poi distribuito agli altri ospedali italiani e anche ad alcuni ospedali esteri. La terapia con estratto di radici di belladonna per essere efficace doveva essere integrata da una dieta vegetariana, dal massaggio fisioterapico, dalla ginnastica, dalla correzione degli atteggiamenti viziosi eventualmente assunti dai pazienti a causa della malattia e dalla psicoterapia.

Inizialmente furono messi a disposizione del reparto quindici letti, ma nel giro di pochi mesi gli encefalitici in cura aumentarono notevolmente: per fare in modo che questa cura potesse essere estesa a tutti coloro che ne aveva fatto richiesta e per assicurarne il proseguimento a tutti coloro che l'avevano iniziata la Direzione generale della sanità pubblica si fece promotrice di un decreto legge a riguardo. Il r.d. 29 ottobre 1936, n. 2043, "Disposizioni per l'assistenza e la cura degli affetti da forme di parkinsonismo encefalitico" disciplinava l'assistenza degli encefalitici presso speciali reparti ospedalieri e poneva a carico delle provincie le spese di assistenza e cura per gli infermi poveri.

Nel corso del 1937 poiché le richieste di ricovero continuavano ad aumentare si provvide a fornire il reparto di una sede propria: il 20 aprile 1937 il Rettorato provinciale di Roma deliberava la creazione dell'Istituto provinciale per encefalitici Regina Elena presso la nuova sede di Monteverde in via di Villa Pamphili n. 88 a Roma. Si rimanda all'inventario del fondo dell'Istituto neurologico provinciale, anch'esso conservato dal Centro studi e ricerche della ASL Roma E.

L'archivio, in seguito a numerosi trasferimenti di sede, si è conservato in maniera disordinata e risulta lacunoso. Sulle carte non sono presenti segnature originarie, molti dei fascicoli hanno una formazione miscellanea. Nonostante l'assenza di vincolo e di un sistema di classificazione si è cercato di ricostruire l'ordine originario.

Elementi identificativi del fondo:

Denominazione	<i>Policlinico Umberto I, Roma. Reparto Regina Elena</i>
Estremi cronologici	<i>1935-1938</i>
Consistenza in unità	<i>10 registri, 1.554 fascicoli</i>
Consistenza in contenitori	<i>42 buste</i>
Consistenza lineare	<i>8 metri</i>
Soggetto conservatore	<i>Centro studi e ricerche della ASL Roma E</i>
Luogo di conservazione	<i>Padiglione XXVI del complesso di Santa Maria della Pietà, piazza Santa Maria della Pietà 5, Roma</i>

Il lavoro, svolto nel 2011, è stato reso agevole dalla disponibilità del personale del Centro studi e ricerche diretto dal dott. Pompeo Martelli, che ringraziamo.

serie 1

Atti e corrispondenza

1935 gen. 30 – 1938 nov. 16, con docc. 1926-1927
fasc. 7

La serie, lacunosa e miscellanea, è composta dagli atti e dalla corrispondenza riguardanti la gestione generale del reparto per la cura dei pazienti encefalitici. Si segnala la particolare importanza dei primi tre fascicoli contenenti il carteggio con i pazienti relativo all'andamento della cura con l'estratto di radici di belladonna (da sottolineare la presenza di questionari sulle condizioni di salute prima e dopo la cura); inoltre sono presenti lettere di ringraziamento al direttore del reparto.

Da segnalare inoltre la corrispondenza con la Real Casa.

busta 1

1. Corrispondenza con i pazienti

1935 giu. 11 - nov. 17

Corrispondenza relativa ai ricoveri e soprattutto all'andamento della cura per i pazienti dimessi dal reparto; è presente anche corrispondenza a carattere scientifico con i direttori di cliniche per la cura delle malattie nervose e mentali presenti sia su territorio nazionale sia estero.

2. Corrispondenza con i pazienti

1936 gen. 6 - nov. 14 (parte dei docc. è senza data)

Corrispondenza (perlopiù biglietti e cartoline postali inviati da pazienti) relativa all'andamento della cura per i pazienti dimessi dal reparto.

E' presente anche, in minima parte, corrispondenza relativa ai ricoveri e un "riassunto relativo agli studi eseguiti nel reparto regina Elena del Policlinico per la preparazione di estratti vinosi di radice di belladonna (metodo bulgaro)".

Il fascicolo contiene anche due fotografie b/n di pazienti ricoverati presso il reparto regina Elena.

3. Corrispondenza con i pazienti

1937 gen. 11 - ott. 13

Corrispondenza relativa ai ricoveri e all'andamento della cura per i pazienti dimessi dal reparto.

4. "Rapporti con Casa reale durante il periodo in cui il reparto Regina Elena funzionava presso il Policlinico"

1935 gen. 30 - 1938 nov. 16

Corrispondenza con Raimondo Olivieri, "segretario privato di sua maestà la regina e imperatrice", e con enti locali e ospedali riguardo l'avvio della cura con estratto di radici di belladonna presso altri ospedali o cliniche private (anche all'estero) e l'invio per un determinato periodo di tempo presso il reparto regina Elena di assistenti medici affinché prendano visione dell'applicazione della cura; fornitura di veratropa per pazienti dimessi da diversi ospedali; corrispondenza dell'Ospedale di circolo di Legnano con la "Real casa" sull'opportunità di creare un reparto per la cura dell'encefalite.

Su alcuni documenti è annotata (con matita viola) l'iniziale del corrispondente (ente, città, medici, pazienti).

5. Laboratorio chimico

1936 gen. 13 - mar. 31

Corrispondenza con il presidente degli Ospedali riuniti di Roma riguardo l'istituzione di un

laboratorio chimico presso il reparto regina Elena (che verrà aperto il 20 marzo 1936) e la nomina del dottor Alessandro Antolini a "coadiutore chimico".

6. Raduno dei dirigenti dei reparti di cura degli encefalitici 1936 mag. 11 - giu. 12

Corrispondenza con i direttori di reparti di altri ospedali riguardo la partecipazione ad un convegno del 16 maggio 1936 sulla cura degli encefalitici e richieste di materiale cinematografico.

7. Miscellanea 1936 ott. 15 - 1937 set. 27 (con una fotografia del 1908)

"Basi di accettazione per il ricovero", una fotografia b/n pubblicata dal Club dell'arte nel novembre del 1908, una ricetta emessa dalla Clinica otorinolaringoiatra dell' Università degli studi di Roma, un telegramma proveniente da Bruxelles con la richiesta di invio dell'estratto di radici di belladonna.

serie 2

Domande di ricovero

**1935 – 1936
fasc. 828**

La serie è composta dalle domande di ricovero, rivolte al direttore dell'Istituto, Giuseppe Panegrossi, o alla regina Elena. Si segnala la presenza di domande provenienti anche da paesi europei e extraeuropei.

Le domande di ricovero sono disposte in ordine alfabetico per Provincia e per persona.

busta 2

- 8. Provincia di Agrigento, fasc. 1
- 9. Provincia di Arezzo, fasc. 1
- 10-25. Provincia di Ascoli Piceno, fascc. 16
- 26-62. Provincia di Bari, fascc. 37
- 63-79. Provincia di Belluno, fascc. 17
- 80-87. Provincia di Benevento, fascc. 8
- 88-116. Provincia di Como, fascc. 29

busta 3

- 117-119. Provincia di Cosenza, fascc. 3
- 120-161. Provincia di Cremona, fascc. 42
- 162- 169. Provincia di Enna, fascc. 8
- 170-197. Provincia di Ferrara, fascc. 28
- 198. Provincia di Fiume, fasc. 1
- 199. Provincia di Forlì, fasc. 1
- 200. Provincia di Grosseto, fasc. 1

- 201-208.** Provincia di Imperia, fasc. 9
- 209-224.** Provincia di Lecce, fasc. 16
- busta 4**
- 225-231.** Provincia di Littoria, fasc. 7
- 232.** Provincia di Mantova, fasc. 1
- 233-257.** Provincia di Macerata, fasc. 25
- 258-279.** Provincia di Massa Carrara, fasc. 22
- 280.** Provincia di Matera, fasc. 1
- 281-339.** Provincia di Napoli, fasc. 59
- 340-378.** Provincia di Parma, fasc. 39
- busta 5**
- 379.** Provincia di Pavia, fasc. 1
- 380-402.** Provincia di Pesaro, fasc. 23
- 403.** Provincia di Pescara, fasc. 1
- 404-409.** Provincia di Pola, fasc. 6
- 410-418.** Provincia di Potenza, fasc. 9
- 419-455.** Provincia di Ravenna, fasc. 37
- 456.** Provincia di Reggio Calabria, fasc. 1
- 457-464.** Provincia di Reggio Emilia, fasc. 8
- 465-551.** Provincia di Roma, fasc. 87
- busta 6**
- 552-554.** Provincia di Sondrio, fasc. 3
- 555-560.** Provincia di Trapani, fasc. 6
- 561-592.** Provincia di Trento, fasc. 32
- 593 602.** Provincia di Trieste, fasc. 10
- 603-699.** Provincia di Udine, fasc. 97
- busta 7**
- 700-725.** Provincia di Varese, fasc. 26
- 726-743.** Provincia di Vercelli, fasc. 18
- 744-786.** Provincia di Verona, fasc. 43
- 787-801.** Provincia di Vicenza, fasc. 15
- busta 8**
- 802-835.** Estero, fasc. 34

serie 3**Registri del decotto****1935 lug. 18 – 1937 lug. 9
regg. 10**

Registri - divisi per donne e uomini - riguardanti la distribuzione giornaliera ai pazienti del decotto di belladonna; alcuni presentano delle notazioni sulle modalità di somministrazione. I registri 844-845 probabilmente si riferiscono al reparto uomini.

busta 9

836. "Decotto. Reparto regina Elena, VI donne"	<i>1935 dic. 8 - 1936 feb. 7</i>
837. "Decotto, VI donne"	<i>1936 feb. 2 - mar. 28</i>
838. "Decotto, VI donne"	<i>1937 giu. 8 - lug. 9</i>
839. "Decotto, VI uomini"	<i>1935 lug. 18 - set. 7</i>
840. "Decotto. VI uomini, reparto regina Elena"	<i>1935 set. 8 - ott. 19</i>
841. "Decotto. VI uomini"	<i>1936 gen. 25 - mar. 24</i>
842. "Decotto. VI uomini, marzo-aprile"	<i>1936 mar. 24 - mag. 17</i>
843. "Decotto. VI uomini"	<i>1936 giu. 21 - ago. 1</i>
844. "Decotto"	<i>1936 nov. 11 - dic. 24</i>
845. "Decotto"	<i>1936 dic. 26 - 1937 feb. 19</i>

serie 4**Rilevamenti cinematografici****1935 ott. 15 – 1937
reg. 1, fasc. 1**

La serie è costituita da un registro e da elenchi delle riprese cinematografiche dei pazienti che venivano effettuate a scopo scientifico, in particolare per fornire testimonianza diretta dei progressi delle cure.

busta 9

846. "Cinema"	<i>1935 ott. 15 - 1936 ott. 9</i>
Il registro indica per ogni paziente i dati tecnici con cui venivano effettuate le riprese: piedi, metri, diaframma. Inoltre sono presenti notazioni nel caso di fotografie riguardanti una particolare parte del corpo (viso, braccia, gambe) o un preciso momento (ginnastica, ballo).	
847. Elenchi delle riprese cinematografiche	<i>[1936] - [1937]</i>
Gli elenchi sono divisi per sesso: reparto V uomini e reparto VI baracca uomini, reparto VI donne e reparto V baracca donne.	

serie 5
Cartelle cliniche

1934 – 1937, con docc. degli anni '40
fascc. 710

La serie è composta dalle cartelle cliniche contenenti per ciascun paziente: registro nosografico, tabelle termometriche, fotografie, radiografie, tracciati di elettroencefalogrammi, lettere con richiesta di ricovero presso l'Istituto (indirizzate o al direttore o alla regina Elena), "basi di accettazione" per il ricovero, questionario compilato dal medico curante ai fini del ricovero. Non in tutte le cartelle cliniche si riscontra la presenza di tutte le suddette tipologie documentarie. Alcune cartelle si riferiscono anche a più ricoveri.

Fascicoli raccolti per anno, distinti per sesso e disposti in ordine cronologico secondo la data di ingresso nel reparto.

buste 10-11

848-919. Ammessi nel 1934, fascc. 72

buste 12-22

920-1185. Ammessi nel 1935, fascc. 266

buste 23-30

1186-1360. Ammessi nel 1936, fascc. 175

buste 31-40

1361-1557. Ammessi nel 1937, fascc. 197

Sezione 2
ECONOMATO

1935 gen. 3 – 1938 mar. 17
fascc. 6

La serie, fortemente lacunosa, è composta dai rendiconti relativi agli anni 1935-1937 corredati da carte d'appoggio alla contabilità. La documentazione consiste prevalentemente di elenchi delle spese, fatture, elenchi mensili delle spedizioni di veratropa, quietanze, ricevute.

busta 41

1558. "Rendiconto della gestione 1935"

1935 gen. 3 - 1936 gen. 15

Il fascicolo è composto da: ricevute (in raccolte mensili) delle spedizioni dei decotti di veratropa; registro e ricevute delle gratificazioni per il personale; ricevute, fatture, quietanze delle spese in sottofascicoli mensili (lacuna per i mesi di luglio, ottobre-dicembre); rendiconto sintetico annuale.

1559. "Rendiconto 2° semestre 1936"

1935 lug. 16 - 1937 mar. 18

Il fascicolo è composto da: elenchi e ricevute (in raccolte mensili) delle spedizioni dei decotti di veratropa (luglio-settembre); elenchi e ricevute delle gratificazioni per il personale; ricevute,

fatture, quietanze delle spese di gestione.
Il fascicolo è lacunoso.

busta 42

1560. Rendiconto del primo trimestre del 1937

1937 mar. 27 - mag. 11

Fascicolo lacunoso.

1561. "Laboratorio tipografico"

1936 lug. 7 - 1937 giu. 14

Il fascicolo (relativo alla gestione del laboratorio facente parte del reparto stesso) contiene: registro ed elenco delle entrate e delle uscite; ricevute e fatture; registro di "lavori da fatturare"; appunti di contabilità.

1562. Materiale pubblicitario

s.d.

Sono presenti un catalogo di macchine da cucire Naumann e una locandina pubblicitaria della ditta G. Bellavista per la realizzazione di impianti per cantine, pompe e filtri.

1563. Miscellanea

1935 dic. 23 - 1938 mar. 17

Appunti, ricevute dell'aiuto direttore Ivo Ruggeri riguardanti l'acquisto di strumenti chirurgici e l'affitto di un immobile, listino delle spese per il gabinetto scientifico e fotografico e per la biblioteca.

Indice dei nomi di persona

Antolini Frugoni Alessandro, 5
 Elena di Montenegro, regina d'Italia, 3, 6, 8
 Panegrossi Giuseppe, 3, 6
 Raeff Ivan, 3
 Ruggieri Ivo, 10

Indice dei nomi di luogo

Agrigento, 6
 Arezzo, 6
 Ascoli Piceno, 6
 Bari, 6
 Belluno, 6
 Benevento, 6
 Bruxelles, 6
 Como, 6
 Cosenza, 6
 Cremona, 6
 Enna, 6
 Ferrara, 6
 Fiume, 6
 Forlì, 6
 Germania, 3
 Grosseto, 6
 Imperia, 6
 Kassel, 3
 Lecce, 6
 Littoria, 6
 Macerata, 7
 Mantova, 6
 Massa Carrara, 7
 Matera, 7
 Napoli, 7
 Parma, 7
 Pavia, 7
 Pesaro, 7
 Pescara, 7
 Pola, 7
 Potenza, 7
 Ravenna, 7
 Reggio Calabria, 7
 Reggio Emilia, 7
 Roma, 7
 Sondrio, 7
 Trapani, 7
 Trento, 7
 Trieste, 7
 Udine, 7
 Varese, 7
 Vercelli, 7
 Verona, 7
 Vicenza, 7

Indice dei nomi di ente

Clinica regina Elena, Kassel, 3
 Club dell'arte, 6
 Ditta G. Bellavista, 10
 Istituto provinciale per encefalitici regina Elena, Roma, 3
 Ministero dell'interno. Direzione generale della sanità pubblica, 3
 Naumann, 10
 Pio istituto degli ospedali riuniti di Roma, 3, 5
 Provincia di Roma. Rettorato provinciale, 3
 Università degli studi di Roma La Sapienza. Clinica otorinolaringoiatra, 6